

Finanza



Tweet



Share



Considi e Vitale-Novello-Zane Partner equity markets di Borsa



Considi e Vitale-Novello-Zane & Co, due società di consulenza in ambito economico-finanziario e Operation & Innovation Management, entrano a far parte del network dei Partner Equity Markets di Borsa Italiana. Si tratta di uno dei primi importanti risultati a seguito della partnership siglata nel 2015 dalle due aziende, che ha portato Considi, società vicentina, all'ingresso nella compagine societaria di Vitale-Novello-Zane & Co, con sede a Brescia. Grazie a questa collaborazione, le due società hanno dato vita ad una qualificata rete di professionisti a supporto di

aziende e istituzioni del Triveneto e della Lombardia, in settori che spaziano dalla strategia economica e finanziaria al Toyota Production System. Un ruolo di consulenza riconosciuto, che ha quindi permesso a Vitale-Novello-Zane & Co e Considi di diventare Partner Equity Markets di Borsa Italiana. I Partner operano sul mercato dei capitali nei diversi settori di riferimento e condividono con Borsa Italiana l'impegno a sostenere lo sviluppo del sistema imprenditoriale italiano. Il network riunisce molte tra le più importanti istituzioni bancarie e le più prestigiose società di advisory e revisione contabile, gli studi legali più autorevoli e le primarie società di comunicazione finanziaria. Riguardo la partnership tra Vitale-Novello-Zane & Co e Considi, la messa in comune delle specifiche competenze delle due società ha consentito di integrare gli interventi in ambito Operation & Innovation Management con l'Analisi Economico Finanziaria, portando quindi ad una valutazione e gestione unitaria delle performance aziendali a tutti i livelli (produttive, economiche, finanziarie patrimoniali). È stato messo a punto un vero e proprio Audit della Catena del Valore (ACV), sulla base del quale è possibile pianificare specifici interventi per il miglioramento nelle aree individuate come più carenti. La collaborazione tra le due società permette inoltre di creare partnership attraverso progetti tra le imprese e il mondo dell'innovazione, quali incubatori, start up, centri di ricerca universitari, al fine di colmare il gap tecnologico che connota ancora diverse imprese italiane.

